



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

**CONCORSO PER L'ASSUNZIONE DI 10 ESPERTI
CON ORIENTAMENTO NELLE DISCIPLINE ECONOMICO-FINANZIARIE
(Bando del 21 dicembre 2017 – Lett. B)**

Testo n. 2

Politica monetaria, mercati e intermediari

Due quesiti a scelta tra i tre proposti dalla Commissione

QUESITO N. 1

Sin dall'inizio della crisi finanziaria, l'Eurosistema ha ampliato la propria operatività introducendo una serie di misure non convenzionali di politica monetaria allo scopo di conseguire il proprio obiettivo di stabilità dei prezzi. Illustrare:

- le condizioni di mercato che hanno determinato il ricorso a strumenti non convenzionali di politica monetaria, accennando anche al fenomeno del razionamento del credito;
- le finalità e le caratteristiche dei principali strumenti non convenzionali di politica monetaria utilizzati dall'Eurosistema;
- i rischi del prolungato utilizzo del programma di acquisto di titoli pubblici e privati (*Asset Purchase Programme*) introdotto nel 2015 e tuttora in atto.

QUESITO N. 2

La banca centrale, quando persegue l'obiettivo di stabilità dei prezzi, fornisce anche un contributo alla crescita economica:

- illustrare le ragioni teoriche alla base dell'obiettivo di stabilità dei prezzi;
- descrivere gli altri obiettivi che la banca centrale può perseguire e la loro relazione con l'obiettivo di stabilità dei prezzi;
- delineare i meccanismi di trasmissione della politica monetaria a sostegno della crescita economica e i limiti che si osservano nel contesto attuale, con particolare riferimento alla relazione con il tasso di disoccupazione.



QUESITO N. 3

La liquidità di un mercato finanziario è una caratteristica rilevante per le autorità interessate a promuoverne il corretto ed efficiente funzionamento. Descrivere:

- i concetti di liquidità ed efficienza di un mercato e la relazione tra essi;
- i possibili indicatori di liquidità di un mercato;
- la figura del *market maker* e il suo ruolo a sostegno della liquidità di un mercato, evidenziando le caratteristiche del suo modello di business.

Metodi quantitativi per la gestione dei portafogli finanziari, la valutazione dei rischi e la misurazione della performance

Un quesito a scelta tra i due proposti dalla Commissione

QUESITO N. 4

Si assuma che oggi, al tempo $t=0$, il mercato sia costituito dai seguenti titoli:

1. zero coupon bond con scadenza 1 anno e prezzo 99,7;
 2. zero coupon bond con scadenza 2 anni e prezzo 99,2;
 3. coupon bond con prezzo 100,7, cedola annuale, scadenza 3 anni e tasso cedolare pari a 2,3%;
 4. coupon bond con prezzo 100, cedola annuale, scadenza 4 anni e tasso cedolare pari a 2,9%.
- a. Ricavare la curva dei tassi a pronti (spot).
 - b. Calcolare il tasso a termine, determinato al tempo $t=0$ per operazioni che partono al secondo anno e terminano al quarto, $i(0,2,4)$.
 - c. Calcolare duration e convessità del titolo con scadenza 3 anni (titolo 3), ipotizzando una curva dei tassi piatta al livello dato dal tasso interno di rendimento (TIR) del titolo 4, con scadenza 4 anni.
 - d. Ipotizzando che la curva dei tassi subisca una variazione parallela dello +0,2%, fornire una stima della variazione di prezzo del titolo con scadenza 3 anni utilizzando le informazioni ottenute al punto c).



QUESITO N. 5

In presenza di una dinamica delle quotazioni azionarie descritta da un modello binomiale a due stadi, il titolo Hotel oggi, al tempo $t=0$, ha quotazione pari a 30 €. Assumendo che l'azione non paghi dividendi, che la sua volatilità sia pari al 25% e che il tasso privo di rischio sia pari al 2%, determinare:

- il prezzo di un'opzione call, *plain vanilla* ed europea con prezzo di esercizio 32 € e scadenza 1 anno;
- il prezzo di un'opzione put, *plain vanilla* ed europea con prezzo di esercizio 32 € e scadenza 1 anno;
- il prezzo di un'opzione put, americana con prezzo d'esercizio di 37€ e scadenza 1 anno;
- la strategia del *delta hedging* sia nel caso della call che della put.

Legislazione europea; diritto degli intermediari e dei mercati

Un quesito a scelta tra i due proposti dalla Commissione

QUESITO N. 6

Il rispetto dei requisiti patrimoniali di Pillar 1 rappresenta il parametro essenziale per il mercato e per le autorità per monitorare la solidità finanziaria di una banca.

- Descrivere sinteticamente gli elementi distintivi del coefficiente di solvibilità e di almeno uno tra i coefficienti di leva finanziaria (*leverage ratio*) e liquidità (*liquidity coverage ratio, net stable funding ratio*) che hanno recentemente integrato la regolamentazione prudenziale.
- Descrivere in quale maniera il mancato rispetto dei requisiti prudenziali può influenzare la gestione della liquidità di una banca.
- Descrivere i presupposti per l'avvio della risoluzione di una banca.

QUESITO N. 7

Negli anni più recenti il processo di integrazione europeo ha interessato anche il comparto degli strumenti e dei servizi di pagamento al dettaglio. In tale contesto la creazione di un quadro normativo armonizzato ha posto le basi necessarie per accrescere e consolidare tale processo.

Con riferimento alla Direttiva sui servizi di pagamento PSD2 (Direttiva 2015/2366), al Regolamento SEPA (Regolamento 260/2012) e al Regolamento IFR (Regolamento 2015/751):

- illustrare gli obiettivi perseguiti dal legislatore comunitario nel comparto dei pagamenti al dettaglio;
- prendendo a riferimento almeno uno dei sopracitati atti normativi, descriverne il contenuto le principali novità e le possibili implicazioni per il mercato italiano.



Prova in lingua inglese

“Job security is gone. The driving force of a career must come from the individual” (Dr. Homa Bahrami, Senior Lecturer at the Haas School of Business, California). Do you agree? Is this a good thing?

